

Delinquenza

Categoria : AFORISMI

Pubblicato da [Giuseppe Piccolo](#) in 15/2/2015

Politica: Modo di guadagnarsi la vita simile a quello dei settori più squallidi della delinquenza abituale. Conflitto di interessi mascherato da lotta fra opposte fazioni. Conduzione di affari pubblici per interessi privati - Si può individuare in molti delinquenti, specialmente quando si tratta di giovani, un potente senso di colpa che preesisteva all'atto criminoso, e che quindi di questo atto non è l'effetto bensì la causa: come se il poter collegare il senso di colpa inconscio a qualche cosa di reale e attuale fosse avvertito da costoro come un sollievo.

Complice. Persona che si associa a un'altra in un atto criminoso, avendone piena coscienza e corresponsabilità, come ad esempio l'avvocato che difende un delinquente sapendolo colpevole. Questa definizione non riscuote l'approvazione degli avvocati anche perché nessuno ha finora offerto loro un congruo onorario per ottenere tale approvazione.

Ambrose Bierce, Dizionario del diavolo, 1911



Politica. Modo di guadagnarsi la vita simile a quello dei settori più squallidi della delinquenza abituale. Conflitto di interessi mascherato da lotta fra opposte fazioni. Conduzione di affari pubblici per interessi privati.

Ambrose Bierce, Dizionario del diavolo, 1911

L'ammontare totale del male in ogni sistema è costante. Quindi, ogni diminuzione in una direzione - per esempio una riduzione della povertà o della disoccupazione - è sempre accompagnata da un aumento nell'altra - per esempio delinquenza o inquinamento.

Arthur Bloch, Legge di Issawi sulla conservazione del male, La legge di Murphy, 1977

Il tenere famiglia corrisponde da sempre all'ottenere licenza di delinquere: per il bene dei propri cari si persegue il male dei cari solo altrui.

Aldo Busi, Manuale del perfetto Single, 2002

Nemesis, travestita da delinquenza, darà all'industria e agli industriali colpi dolorosi. Ma perché Nemesis non si serve del fulmine, del terremoto? Perché la punizione dell'ignobile sia ignobile, compiuta da ignobili esecutori.

Guido Ceronetti, Il silenzio del corpo, 1979

Vivere di paura dell'uomo. Spariti gli animali feroci, sgombrati i terrori del cielo, al confronto piacevoli distrazioni, quale fonte unica di paura non resta che l'uomo. Così forte, nelle metropoli, da trasformarle in rocche smisurate della paura dell'uomo per l'uomo, organizzazioni di paure.

Associarsi, nel loro interno, prende forme di autodifesa feudale, in un dilagare irrefrenabile di reciproca diffidenza. Un vetro blindato, capace di resistere al lancio di una bomba, separa un impiegato da chi fa la richiesta di un francobollo. Lo Stato che protegge meglio dalla delinquenza individuale è lo Stato-Terrore, che pratica la psicotomia e la noutomia a tutti i cittadini protetti. Fuori della porta, la voragine aperta, in cui precipitiamo, l'uomo.

Guido Ceronetti, Il silenzio del corpo, 1979

Si può individuare in molti delinquenti, specialmente quando si tratta di giovani, un potente senso di colpa che preesisteva all'atto criminoso, e che quindi di questo atto non è l'effetto bensì la causa: come se il poter collegare il senso di colpa inconscio a qualche cosa di reale e attuale fosse avvertito da costoro come un sollievo.

Sigmund Freud, L'Io e l'Es, 1922

Basista. Personaggio molto considerato dai signori «camorristi». E colui che getta le basi d'un «bel colpo». Potrebbe dunque fare scuola a molta gente onesta che unicamente non delinque per mancanza di pratica.

Domenico Giuliotti e Giovanni Papini, Dizionario dell'omo salvatico, 1923

Uno può finire poeta o pazzo, profeta o delinquente, non è affar suo, e in fin dei conti è indifferente. Il problema è realizzare il suo proprio destino, non un destino qualunque, e viverlo tutto fino in fondo dentro di sé.

Giuseppe Piccolo

I giovani delinquenti non hanno un avvenire sicuro. Possono ancora diventare persone perbene.

Stanisław Jerzy Lec, Pensieri spettinati, 1957

È mai esistita una generazione che non abbia osservato, stupefatta – anche se ormai dovrebbe essere un dato acquisito – gli arrabbiati, i delinquenti e i ribelli della propria gioventù diventare i rappresentanti delle posizioni più moderate?

Doris Lessing, Il sogno più dolce, 2001

Di rado gli avvocati di un delinquente sono tanto artisti da volgere l'orribile bellezza dell'azione commessa a profitto del suo autore.

Friedrich Nietzsche, Al di là del bene e del male, 1886

Molto spesso il delinquente non è all'’altezza della sua azione: la rimpicciolisce e la diffama.

Friedrich Nietzsche, Al di là del bene e del male, 1886

Nessuno vuol più migliorare il mondo, tutti vogliono arricchirlo e pensano che sia la stessa cosa. Arricchitevi è il messaggio più diffuso e più ascoltato. È un'istigazione a delinquere nobilitata dall'etica protestante, incoraggiata dalla doppia morale cattolica, tutelata dalla legge a tutti gli effetti.

Luigi Pintor, Il nespolo, 2001

La società prepara il delitto, il delinquente non fa altro che compierlo.

Adolphe Quételet, Sull'uomo e lo sviluppo delle sue facoltà, 1835

Rapine! Esportazione di valuta! Traffico di droga! Associazione a delinquere! Rapimenti! Eversioni!
Ricatti! Perché subirli? Fateli da voi!

Sacchi e Rustichelli, in Gino & Michele, Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano. Opera
omnia, 1995

I bambini possono sembrare talvolta delinquenti innocenti che sono stati condannati non alla morte
ma alla vita, senza tuttavia aver ancora appreso il contenuto del loro verdetto.

Arthur Schopenhauer, Parerga e paralipomena, 1851

Le nostre carceri sono fabbriche di delinquenti o scuole di perfezionamento dei malfattori.

Filippo Turati, Discorsi alla Camera dei Deputati, 1904

Guerre, conflitti, tutti affari. Un omicidio è delinquenza, un milione è eroismo. Il numero legalizza.

Henri Verdoux (Charlie Chaplin), in Monsieur Verdoux, 1947

Noi finiamo col somigliarci, noi poliziotti coi delinquenti. Nelle parole, nelle abitudini... qualche volta perfino nei gesti.

Gian Maria Volonté, in Indagine su un cittadino al di sopra ogni sospetto, 1970

I delinquenti hanno oggi una faccia talmente onesta che la gente per bene è costretta a prendere l'aspetto di delinquenti per distinguersi da loro.

Oscar Wilde, La duchessa di Padova, 1883